



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010

 Regione Emilia-Romagna



Attiviamoci
per **Bertinoro**

ASSEMBLEA FINALE

8 aprile 2017 – Ufficio Turismo, Comune di Bertinoro

**Percorso partecipativo per costruire un nuovo
Regolamento sulla collaborazione tra Amministrazione
e cittadini per la cura e la gestione dei beni comuni**



PARTECIPANTI

Comune di Bertinoro: Mirko Capuano (Assessore Turismo, promozione territoriale, sistemi informativi, pianificazione urbanistica ed edilizia privata, decoro urbano), Tecla Mambelli (Responsabile del progetto, Capo V Settore Edilizia e Urbanistica), Arianna Pivi (Responsabile Ufficio Turismo)

Sottoscrittori accordo formale: Associazione Il Molino-Protez. Civile (Gilberto Zanetti, Luciano Menghetti, Graziano Isidori), Associazione Ricci Matteucci (Giorgio Amici), Comitato Manifestazioni e Gemellaggi (Morena Fabbri)

Associazioni/organizzazioni/cittadini: Bertinoro Cammina (Sandro Casali, Graziano Sirotti), WWF F.C. (Ivano Togni), CNA FC (Davide Prati), Confartigianato (Gianluigi Bandini), Consiglio di Zona Fratta Terme (Emiliano Casali), Auser Bertinoro (Fabio Sama), Grand Hotel Terme della Fratta (Manuela Weissteiner), Regione Emilia-Romagna Servizio Tecnico di Bacino (Fausto Pardolesi), Marco Cavazza, Massimo Giunchi, Giovanni Frani, Michele Lanzoni, Raffaella Zavalloni

Coordinamento, facilitazione e reporting: Tiziana Squeri (Eubios), Filippo Santolini (Ass. Spazi Indecisi e consulente Eubios), Marika Medri (consulente Eubios), Alessandro Mengozzi (consulente Eubios).



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

PROGRAMMA DELL'INCONTRO

- h 10.00** - Accoglienza e registrazioni
- h 10.10** - Saluti dell'amministrazione
- h 10.15** - Esiti del percorso partecipativo (contenuti del DocPP)
- h 10.30** - Prime valutazioni dell'amministrazione
- h 10.45** - Osservazioni dei partecipanti
- h 11.15** - Confronto con TDN per validazione DocPP
- h 11.30** - Confronto con TDN su attività di monitoraggio
- h 11.45** - Chiusura lavori

SALUTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Il Vicesindaco Mirko Capuano saluta i partecipanti e puntualizza che questo incontro non sarà quello conclusivo, poiché si lavorerà ancora insieme per concretizzare i patti di collaborazione non appena adottato il nuovo Regolamento.

ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Tiziana Squeri illustra brevemente le attività svolte durante il percorso, concentrandosi sui laboratori (LAB) e sul Tavolo di Negoziazione (TdN).

I **tre LAB** (uno per ogni tema affrontato) erano costituiti da due incontri ciascuno.

AREE VERDI:

1° incontro giovedì 16 febbraio - n. 8 partecipanti (1 rappresentante del Comune, 4 organizzazioni e attori e 3 cittadini) - n. 3 bozze di proposte

2° incontro venerdì 10 marzo - n. 8 partecipanti (7 organizzazioni e attori, 1 cittadino) - n. 2 proposte per l'Ente

SENTIERI:

1° incontro venerdì 17 febbraio - n. 15 partecipanti (13 organizzazioni e attori, 2 cittadini) - n. 1 bozza di proposta

2° incontro giovedì 9 marzo - n. 11 partecipanti (11 organizzazioni) - n. 1 proposta per l'Ente

SPAZI SFITTI

1° incontro sabato 18 febbraio - n. 9 partecipanti (3 rappresentanti del Comune, 5 organizzazioni e attori, 1 proprietario) - n. 1 bozza di proposta

2° incontro mercoledì 15 marzo - n. 5 partecipanti (1 rappresentante del Comune e 4 organizzazioni e attori) - n. 1 proposta per l'Ente

Il **TdN**, rappresentante del punto di vista degli attori in grado di "mettere sul piatto" risorse di vario tipo (culturali, economiche, politiche, relazionali, ecc.) e sede del confronto diretto con l'Amministrazione, si è riunito 3 volte:

- mercoledì 14 dicembre 2016 - n. 15 partecipanti (4 rappresentanti del Comune e 11 rappresentanti di organizzazioni e attori);
- martedì 31 gennaio 2017 - n. 17 partecipanti (2 rappresentanti del Comune e 16 rappresentanti di organizzazioni e attori);
- mercoledì 22 marzo 2017 n. 11 partecipanti (3 rappresentanti del Comune e 9 rappresentanti di organizzazioni e attori).



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

Queste attività hanno dato vita alle proposte contenute nel DocPP (Documento di Proposta Partecipata) che riporta la sintesi dei risultati del processo partecipativo e le 4 proposte per l'ente decisore, così suddivise:

- 2 proposte di collaborazione per le AREE VERDI;
- 1 proposta di collaborazione per i SENTIERI;
- 1 proposta di collaborazione per gli SPAZI SFITTI.

Interviene Alessandro, facilitatore dei LAB Aree Verdi e Sentieri Collinari, che fa presente che riguardo alle aree verdi non c'è stata molta partecipazione, diversamente dai sentieri, tema molto più sentito dalla collettività, che si è già attivata in tal senso.

Emiliano della Pro Loco di Fratta Terme comunica che, attualmente, l'associazione non è in grado di fornire supporto.

PRIME VALUTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Rispetto al programma iniziale è stata fatta una variazione per consentire all'ass. Capuano di esporre le prime valutazioni sulle proposte, dato che un successivo impegno non gli consentiva di trattenerci oltre le ore 11. Quindi i facilitatori/mediatori responsabili dei LAB hanno esposto sinteticamente ciascuna proposta e, per ognuna, l'ass. Capuano ha espresso di seguito le sue valutazioni.

AREE VERDI – Alessandro Mengozzi

Alessandro riporta il bisogno emerso negli incontri del LAB, ovvero quello di creare aree verdi che fungano da luogo di aggregazione sociale in sostituzione della piazza. Evidenzia che, per la Proposta 1, ci sono persone che si sono rese disponibili a fare formazione in materia di botanica, giardinaggio e taglio del verde.

Proposta 1 - PATTO PER LE AREE VERDI

PROMOTORI: Consigli di Zona e Presidente Consiglio Comunale

OGGETTO: SANTA MARIA NUOVA: nuova associazione/gruppo con la passione per il verde che curi e gestisca le aree pubbliche; FRATTA TERME: nuova associazione/gruppo per monitoraggio/segnalazione e cura di area pubblica

COSA CHIEDONO I PROPONENTI

- sistema di comunicazione efficace: segreteria e coordinamento
- gruppo di lavoro tra gli uffici comunali coinvolti con un referente
- alleggerimento della burocrazia e più tempestività nelle risposte e negli interventi

Proposta 2 – AREE MARGINALI/INTERSTIZIALI

PROMOTORI: alcuni residenti di Santa Maria Nuova

OGGETTO: consentire ai privati l'uso e la sistemazione delle particelle prossime alla loro proprietà in cambio della cura della restante parte di verde pubblico presente nel vicinato (sia direttamente che affidandosi a terzi)

COSA CHIEDONO I PROPONENTI

- riunire tutti i residenti del vicinato con la collaborazione del Consiglio di Zona e delle associazioni locali



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

- discutere la proposta in assemblea per valutare e individuare tali particelle
- definire un patto di collaborazione contenente: aree in oggetto, modalità di gestione, regole d'uso (in aggiunta a quelle di legge) e durata dell'accordo

PRIME VALUTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – Ass. Mirko Capuano

L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di regolamentare gli interventi e rispondere a richieste pervenute nel tempo sulla possibilità da parte di cittadini di prendersi cura di determinate aree, alcune già pubbliche, altre non ancora nelle disponibilità del Comune. La necessità è quella di avere, quale riferimento, realtà organizzate/associazioni e non cittadini singoli, per rispondere a necessità assicurative e di abilitazione a svolgere determinate attività.

In merito alla richiesta generale pervenuta da parte delle organizzazioni/cittadini di semplificazione della burocrazia, per l'Amministrazione è difficile poter dare risposta, poiché esistono regolamenti e normative, non solo comunali, ma anche di livello superiore, a cui non si può derogare.

I lavori proseguiranno anche dopo la chiusura formale del percorso, anche per capire se sarà possibile identificare un'associazione unica di riferimento, a cui ogni cittadino singolo attivo potrà iscriversi per operare nel territorio.

In merito alla proposta di formazione ai cittadini che intenderanno prendersi cura delle aree verdi, queste devono essere rivolte a tutti i cittadini interessanti, ma il vero punto cruciale sarà capire chi interverrà in maniera operativa.

Viene inoltre fatto presente, in merito alla Proposta 2, che un'area pubblica non può divenire privata, si può però cercare di capire come intervenire sulle aree marginali oggetto della proposta.

SENTIERI COLLINARI – Alessandro Mengozzi

Proposta 1 - GRUPPO DI COORDINAMENTO

PROMOTORI: Il Molino, Bertinoro Cammina, I Meandri, WWF FC, Grand Hotel Terme delle Fratta

OGGETTO: regia unica per cura e manutenzione sentieri: sistema di associazioni e soggetti con diversi ruoli operativi ed organizzazione leggera, senza verbali, senza burocrazia

COSA CHIEDONO I PROPONENTI

- immagine omogenea e riconoscibile di cartine e segnali
- verifiche sui tratti privati e contatti preliminari con i proprietari
- risposte tempestive alle proposte ed autorizzazioni per la realizzazione degli interventi
- attrezzature (attrezzi individuali e protezioni) e materiali (vernici, pali, tabelle, ecc.)
- maggiore comunicazione e coordinamento tra gli uffici comunali competenti
- referente interno all'Amministrazione comunale a cui rivolgersi

PRIME VALUTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – Ass. Mirko Capuano

Avendo una legislazione specifica in merito, sarà possibile regolare la fruizione delle aree poderali. In merito alle proposte di individuazione di nuovi sentieri, fa presente che occorre



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

prima capire come tenere ben mantenuti quelli esistenti, per valorizzare in primis il patrimonio esistente. I sentieri rivestono una particolare importanza in quanto non si tratta di un bene che appartiene solo agli abitanti del territorio, ma anche a tutti coloro che condividono la passione delle camminate, della mountain bike, delle passeggiate alla scoperta del paesaggio di Bertinoro. Nella prima fase occorre concentrarsi su ciò che già esiste, migliorarlo e valorizzarlo.

Rispondendo all'intervento di Sandro Casali, che chiede all'ente di prestare attenzione ad eventuali bandi ed opportunità di finanziamento pubbliche per attuare le proposte raccolte, si fa presente che, data l'incertezza dei canali e dei tempi, è di vitale importanza predisporre per tempo i progetti, in modo da essere pronti qualora esca un bando di finanziamento poter così intercettare l'opportunità.

Il Comune di Bertinoro non è strutturato per avere un ufficio ad hoc, nonostante il personale sia comunque sempre pronto ad impegnarsi e ad investire energie per partecipare ai bandi. Tutti sono consapevoli che queste risorse sono preziose e possono aiutare a colmare il gap in cui si trovano gli enti locali in questo momento, a causa delle minori entrate. Bisogna però rendersi conto che i finanziamenti corrispondono a determinati interventi ed oggetti.

SPAZI SFITTI – Filippo Santolini

Proposta 1 – RIUSO TEMPORANEO

PROMOTORI: Comitato Gemellaggi e Manifestazioni, Confartigianato, Confcommercio, Confesercenti, CNA, Strada dei Vini e dei Sapori

OGGETTO: Breve periodo: definizione di programmazione unitaria degli eventi nel periodo estivo, da sperimentare nel 2018. Spazi per uso temporaneo (pubblici e privati) da individuare e assegnare con bando pubblico. Medio-lungo periodo: organismo associativo-economico che progetti e organizzi servizi per la valorizzazione del borgo e del territorio (es. cooperativa di comunità)

COSA CHIEDONO I PROPONENTI

- calendarizzazione e promozione degli eventi
- mappatura e individuazione anche degli spazi pubblici aperti disponibili
- verificare e approfondire con gli uffici comunali la normativa sull'uso temporaneo
- referenti dell'Amministrazione che affiancheranno il "tavolo permanente"

PRIME VALUTAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE – Ass. Mirko Capuano

La proposta è già stata condivisa con l'Amministrazione comunale, che ha partecipato agli incontri del LAB. Molto importante, in questo ambito, il sostegno delle associazioni di categoria, dato che il tema è complesso e comporta analisi di tipo economico.

OSSERVAZIONI DEI PARTECIPANTI

Fausto Pardolesi (Servizio Tecnico di Bacino della Regione Emilia-Romagna): in merito alla gestione e cura delle aree da parte dei privati, la Legge finanziaria di qualche anno fa lo prevedeva a fronte di sgravi fiscali. Si impegna a trasmettere i riferimenti di legge. Ciò può rappresentare un'opportunità, ad esempio, per la manutenzione e pulizia dei sentieri, se, a



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

fronte di sgravi, si coinvolgessero i proprietari privati nella cura dei tratti all'interno o nei pressi delle loro proprietà. Evidenzia che sta già lavorando con il settore Urbanistica del Comune per la realizzazione del percorso lungo il Bevano, che potrebbe rappresentare un vettore verso il mare per accedere ad un'opportunità di finanziamento europeo e consentire di attrarre risorse.

Arianna Pivi (Responsabile Ufficio Turismo comunale): sta approfondendo la questione della regolamentazione dei sentieri con la Regione e con il Comune di Sogliano al Rubicone, che ha redatto anche alcuni accordi triennali di manutenzione a fronte di sgravi. È in attesa di avere materiale per approfondire.

Ivano Togni (WWF): ricorda l'importanza e il pregio delle aree verdi presenti nel territorio (ad es. Montemaggio) e rileva che i tre temi affrontati nei LAB sono intrinsecamente legati e che i sentieri potrebbero costituire volano per lo sviluppo degli altri. Esorta a concentrarsi sui sentieri più importanti già esistenti per mantenerli e valorizzarli, facendo attenzione a rimarcare le emergenze storiche, architettoniche ed ambientali presenti. Rinnova la disponibilità dell'associazione per consulenze botaniche/paesaggistiche e l'invito all'Amministrazione comunale ad avvalersi delle competenze del WWF su questi temi.

Gianluigi Bandini (Confartigianato): evidenzia la difficoltà riscontrata di contattare i cittadini proprietari degli spazi.

Tecla Mambelli (Responsabile del progetto, Capo V Settore Edilizia e Urbanistica): risponde all'osservazione di Bandini per informarlo che l'Amministrazione ha già contattato i proprietari degli spazi e sta tenendo aperta la comunicazione con loro in vista dello sviluppo del progetto.

Sandro Casali (Bertinoro Cammina): chiede di valutare con attenzione quali tipi di attività potranno insediarsi negli spazi sfitti ed esorta a concentrarsi anche sugli spazi pubblici per promuovere il progetto e superare le resistenze dei privati a mettere a disposizione i propri locali. In merito ai sentieri chiede di poter ampliare l'offerta, trovando accordi con i privati per inserire nei percorsi emergenze come le cantine, le pievi, villa Norina, villa Monsignani ed altre.

Davide Prati (CNA): sottolinea l'importanza fondamentale di programmare in maniera condivisa, anche per permettere la semplificazione burocratica. Conviene con l'ass. Capuano sulla soluzione di un'unica associazione che si rapporti con l'Amministrazione in merito ai sentieri, ma anche con Pardolesi sull'opportunità di coinvolgere i proprietari privati frontisti, poiché potrebbero intervenire con un minor dispendio di risorse rispetto all'associazione.

Filippo Santolini (Ass. Spazi Indecisi): auspica la creazione di una realtà organizzativa, composta da soggetti locali operanti nel centro storico, che possa portare avanti la partita, sgravando, almeno in parte, l'Amministrazione nel proseguimento del progetto e diventando, un giorno, qualcosa di più strutturato.



Comune di
Bertinoro

Con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n.3/2010



Attiviamoci
per **Bertinoro**

CONFRONTO CON TdN PER VALIDAZIONE DocPP

Su richiesta di Tiziana Squeri, i componenti del TdN non segnalano incompletezze o imprecisioni nella bozza del DocPP presentata ed illustrata, pertanto ne validano i contenuti. Il TdN chiede all'Amministrazione di impegnarsi a dare seguito alle proposte del percorso, per non deludere le aspettative dei partecipanti. Alcuni ricordano che, in tempi precedenti, ci sono stati vari progetti ed iniziative che non sono stati portati avanti, causando delusione e riducendo la fiducia dei cittadini nei confronti del Comune.

CONFRONTO CON TdN SU ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Ci si concentra sul proseguimento e sul procedimento amministrativo che seguirà la chiusura del percorso partecipativo. Nel DocPP sono riportati i tempi indicativi ipotizzati dall'Amministrazione comunale riguardo ai prossimi step:

- maggio-giugno 2017 ---> Atto di orientamento sulle proposte contenute nel DocPP
- entro 2017 ---> Approvazione del Regolamento Beni Comuni
- entro giugno 2018 ---> Sottoscrizione primi patti di collaborazione

Per monitorare i risultati e comunicare gli sviluppi del percorso si prevede di mettere in campo le seguenti attività:

- Pubblicazione degli atti relativi alla decisione e dei successivi atti dedicati all'attuazione;
- Aggiornamento dello spazio web dedicato al percorso con sezione dedicata agli sviluppi della decisione;
- Comunicazione periodica ai partecipanti dedicata al processo decisionale e ai suoi sviluppi;

Riguardo alle attività di monitoraggio, il progetto prevede che una rappresentanza del TdN affianchi l'Amministrazione indicativamente per i 6 mesi successivi alla conclusione del processo, per verificare la coerenza tra gli esiti del percorso e il programma di lavoro, nonché controllare i tempi e le modalità definiti dall'Amministrazione per adottare il Regolamento e sottoscrivere i primi patti.

I mediatori chiedono al TdN di identificare una o più figure che si occupino di questo, proponendo di mantenere i tre portavoce tematici. Dei tre sono presenti due: Gilberto Zanetti (Ass. Il Molino) per Sentieri Collinari e Gianluigi Bandini (Confartigianato) per Spazi Sfitti, mentre è assente Romina Bassenghi (Presidente del C.C.) per Aree Verdi. I portavoce non se la sentono di impegnarsi formalmente per questa attività.

Si chiede allora a tutti i componenti presenti del TdN di controllare gli sviluppi del percorso nei prossimi mesi e di tenersi in contatto con il gruppo di progetto e i mediatori, per segnalare eventuali problematiche e battute di arresto.